



CITTÀ DI SOMMA VESUVIANA
(Provincia di Napoli)



ORDINANZA

N.40 DEL 07/03/2025

**OGGETTO: ORDINANZA DI DEMOLIZIONE ed il RIPRISTINO DELLO STATO DEI
LUOGHI - via Vignariello**

Data Pubblicazione 11/03/2025
L'incaricato all'Albo Pretorio

LA RESPONSABILE DELLA P.O. n. 3

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 43 del 04.10.2024 con il quale è stata conferita alla sottoscritta ing. Fabiana Cuomo la responsabilità della Posizione Organizzativa n. 3 del Comune di Somma Vesuviana (Na) relativamente all'Area Servizi Tecnici e Gestione del Territorio; nonché la dichiarazione della medesima in ordine alla insussistenza di situazioni di conflitto di interessi di cui al d.P.R. 62/2013 e del vigente codice dei comportamenti dei dipendenti;

LETTA la Relazione di personale tecnico di questa P.O. prot. gen. 7308 del 03/03/2025, in ordine ad un sopralluogo del 28/02/2025 alla via Vignariello n. 51, effettuato congiuntamente a personale della Polizia Municipale di questo Comune, presso il fabbricato di proprietà del --- omissis... ---, costituito da un piano terra identificato catastalmente al **foglio n. 3, p.IIa 640, sub. 1** ed un piano interrato (**foglio 3, p.IIa 1246, sub. 3**)

PREMESSO CHE in aderenza al predetto fabbricato vi è una tettoia, oggetto di lavori di manutenzione per la sola sostituzione delle lamiere di copertura, per i quali è stata presentata C.I.L.A. prot. 2977 del 27/01/2025.

CONSIDERATO che al momento del sopralluogo si è potuto constatare che i lavori oggetto della C.I.L.A. sopracitata erano terminati, ma che oltre alla sostituzione delle lamiere sono state eseguite opere senza titolo, subordinate ad Autorizzazione Paesaggistica, consistenti nel cambio materiale della struttura, da legno in ferro ed un aumento di volumetria. Inoltre, da un'analisi della documentazione presente agli atti di questo ufficio, si sono riscontrate ulteriori opere abusive, subordinate al rilascio del Permesso di Costruire, riguardanti la chiusura di un'altra tettoia, cambio di destinazione della stessa rendendola abitabile con

relativo ed aumento della volumetria residenziale di circa 190,00 m³ (7,00 mt x 5,80 mt e 2,00 mt x 5,90 ed altezza media di circa 3,50 mt).

VERIFICATO che le opere abusive oggetto del presente atto ricade nel vigente P.U.C., sia per il piano strutturale che per il piano programmatico in zona "Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione paesaggistica" (B3);

TENUTO PRESENTE che l'intero territorio comunale:

- con Deliberazione di G.R. Campania n. 5447 del 07.11.2002 ha avuto classificazione sismica 2 (Media sismicità, S=9);
- è vincolato ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004 nonché dichiarato di notevole interesse pubblico con D.M. 26.10.1961 emanato ai sensi dell'art. 2 della legge 1497 del 1939;

RILEVATO che la realizzazione delle opere abusive di cui sopra era soggetta al rilascio del Permesso di Costruire, nonché subordinato ad autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto lgs 42/2004 ed al previo deposito del progetto strutturale di cui alla L.R. Campania 9/1983 e Regolamento di attuazione 4/2011;

RITENUTO che l'ordine di ripristino dello stato dei luoghi è atto dovuto per le opere realizzate in assenza del prescritto titolo abilitativo e non necessita, quindi, di una particolare motivazione in ordine alle disposizioni normative che si assumono violate né in ordine all'interesse pubblico alla rimozione.

VISTI:

- la Legge Regionale Campania 7 gennaio 1983, n. 9 recante «Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico» nel testo vigente;
- la L. 28.02.1985, n. 47 recante «Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia. Sanzioni amministrative e penali» nel testo vigente;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» nel testo vigente;
- l'art. 107 del decreto lgs 18 agosto 2000, n. 267 recante «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» nel testo vigente;
- gli artt. 27 e seguenti del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 recante «Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia» nel testo vigente;
- il decreto lgs 22 gennaio 2004, n. 42 recante «Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio» nel testo vigente;

ORDINA

--- omissis... ---, la SOSPENSIONE AD HORAS di ogni lavoro eventualmente in corso e

INGIUNGE

alla Succitata di provvedere entro il termine di 90 (novanta) giorni, decorrenti dalla data di notifica della presente,

DEMOLIZIONE ed il RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI

(da autorizzarsi) delle opere abusive realizzate, CON L'AVVERTENZA che, trascorso infruttuosamente il termine innanzi indicato, il bene in questione e l'area di sedime, nonché quella necessaria secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive saranno acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune, fatto salve le diverse determinazioni del consiglio comunale circa l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici o ambientali. Potrà pertanto essere disposta direttamente e senza ulteriori avvisi l'esecuzione "in danno" dei lavori di ripristino del primitivo stato dei luoghi, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 380/2001, a spese dei responsabili dell'abuso.

AVVISA

- che secondo l'art. 31 del D.P.R. 380/2001, in caso di inottemperanza, l'autorità competente irrognerà una sanzione amministrativa pecuniaria di importo pari a 20.000 euro rientrando il territorio di questo Comune nelle fattispecie previste dal comma 2 dell'art. 27 del D.P.R. 380/2001;
- che ai sensi dell'art. 7 e seguenti della legge n. 241/1990 i soggetti nei cui confronti si procede possono presentare memorie scritte e/o documenti entro 10 giorni dalla notifica della presente ordinanza indirizzate al Responsabile della P.O. n°3 significando che in caso di accoglimento degli stessi ne sarà data notizia nei successivi 7 (sette) giorni;
- che qualsiasi altra nuova opera accessoria, connessa e/o dipendente rispetto al contestato intervento abusivo sarà considerata egualmente abusiva nonché ritenuta ulteriormente lesiva dei vincoli tutelati;

- che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso al competente TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente atto.

DISPONE

- l'INVIO di copia del presente provvedimento:
 - agli incaricati della pubblicazione degli atti ed in ossequio alla normativa sulla trasparenza;
 - per competenza e sorveglianza, al Comando di Polizia Municipale della Città di Somma Vesuviana; a mezzo p.e.c., per necessaria conoscenza e competenza:
 - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli: sabap-namet@pec.cultura.gov.it
 - alla Regione Campania - Genio Civile di Napoli: uod501806@pec.regione.campania.it
 - all'Agenzia delle Entrate di Napoli: dp.2Napoli@pce.agenziaentrate.it;
 - all'INAIL di Nola: napoli@postacert.inail.it
- la NOTIFICA nei modi di legge:
 - --- **omissis**... ---

La Responsabile della P.O. n. 3
Ing. Fabiana CUOMO